



# COMUNE DI VITERBO

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 18-04-2024

**OGGETTO:** CRITERI E PRIORITA' PER LA RISERVA DI ALLOGGI DI E.R.P. PER SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **Aprile** in Viterbo, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, alle ore 12:30 si è riunita la Giunta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **ALFONSO ANTONIOZZI - VICE SINDACO** che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa **DOTT. ROMOLO MASSIMO ROSSETTI - VICE SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Visto l'art. 7 del TUEL.

Richiamato il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione n. 75 del 12/03/2020 e segnatamente, l'art.9 che disciplina la modalità delle sedute in videoconferenza e smc.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

		Presente/Assente
FRONTINI CHIARA	SINDACA	Assente
ANTONIOZZI ALFONSO	VICE SINDACO	Presente VC
NOTARISTEFANO PATRIZIA	ASSESSORE	Presente VC
ANGIANI ELENA	ASSESSORE	Presente
ARONNE EMANUELE	ASSESSORE	Presente VC
FLORIS STEFANO	ASSESSORE	Presente VC
FRANCO SILVIO	ASSESSORE	Presente VC
SCARDOZZI KATIA	ASSESSORE	Presente VC
SGARBI VITTORIO	ASSESSORE	Assente

Su proposta n. 147 del 10-04-2024 – Relatore: ASSESSORE NOTARISTEFANO PATRIZIA.

### LA GIUNTA

**RICHIAMATO** il Regolamento Regione Lazio n. 2 del 20.09.2000 che detta le norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

**RICORDATO CHE** il comune provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, mediante pubblico concorso indetto con un bando generale;

**CHE** l'art. 13 del Regolamento su indicato, stabilisce che i comuni interessati possono riservare una aliquota non superiore al venticinque per cento degli alloggi da assegnare sulla base del bando generale, a nuclei familiari che si trovino in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa dovute a:

- a) pubbliche calamità;
- b) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- c) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- d) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- e) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate;
- f) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- g) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale.

**CHE** per tale scopo i Comuni debbono adottare con apposita deliberazione, i criteri e le priorità delle esigenze abitative emergenti, dandone comunicazione all'Assessorato Regionale competente in materia di ERP;

**RICORDATO** altresì che nell'ambito della percentuale del 25% riservata a nuclei familiari che si trovino in specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa di cui sopra, una ulteriore quota non inferiore al 20% degli alloggi assegnabili, viene riservata ai profughi di cui alla L. 763/81 e alla legge 344/91;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'anno 2024 si renderanno disponibili per l'assegnazione ai potenziali beneficiari, diversi alloggi E.R.P.;

**RITENUTO** opportuno dover prevedere l'applicazione dell'art 13 comma 1 del Regolamento Regionale 2/2000, confermando i criteri e le priorità di assegnazione già approvati negli scorsi anni con varie delibere dalle amministrazioni in carica, ovverosia:

- a) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale;
- b) pubbliche calamità;
- c) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- d) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- e) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- f) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- g) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate.

**VISTO** il R.R. n. 2/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del TUEL di cui al D.lgs n. 267/2000;

Visti i pareri sulla proposta resi ai sensi dell'art. 49 1 comma del TUEL di cui al D.lgs 267/2000 ed allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

In ottemperanza all'art. 13 del R.R. 2/2000 confermare per l'anno 2024 i criteri e le priorità per l'accesso alle riserve previste al su citato articolo (ovverosia nell'ambito della percentuale del 25%

riservata a nuclei familiari che si trovino in specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, riservare una ulteriore quota non inferiore al 20% degli alloggi assegnabili, ai profughi di cui alla L. 763/81 e alla legge 344/91) di seguito elencate:

- a)** presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale;
- b)** pubbliche calamità;
- c)** inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- d)** provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- e)** permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- f)** sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- g)** rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate.

**Dare atto** altresì che a parità di condizioni di priorità, precederà la domanda del richiedente nel cui nucleo familiare:

- vi sia la presenza di componenti ultrasessantacinquenni e/o figli minori; la condizione di priorità sia propria di più componenti del nucleo familiare;
- vi sia la presenza di uno o più componenti affetti da menomazioni che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della vigente normativa superiore al settantaquattro per cento della capacità lavorativa;
- vi siano presenti almeno due delle condizioni di priorità tra quelle comprese tra la lettera "a" e "g"; nella valutazione del punto d) con particolare riferimento al minor reddito, rapportandolo al numero di soggetti minori presenti nel nucleo familiare;

**Disporre** la trasmissione del presente atto all'Assessorato Regionale competente in materia di ERP ;

**Dare atto** che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile.

**Dichiarare** il presente atto eseguibile ex art. 134 c. 1 D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL VICE SINDACO**

**ALFONSO ANTONIOZZI**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**DOTT. ROMOLO MASSIMO ROSSETTI**

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[X] - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ROMOLO MASSIMO ROSSETTI**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del  
07/03/2005